

IL VOTO NELLE MUNICIPALITA'

Nel cuore della città adesso c'è l'Idv

Il progetto di Viero convince il Centro storico, Murano e Burano



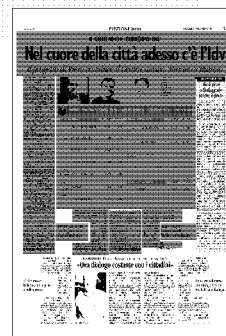
Da sinistra
Pietro
Bortoluzzi
Stefano
Grandesso
e il
presidente
uscente
Enzo
Castelli

MUNICIPALITÀ VENEZIA - MURANO - BURANO				DEFINITIVI	
	VOTI	%		VOTI	%
ERMINIO VIERO	21.285	56,91	PIETRO BORTOLUZZI	15.694	41,96
CON BETTIN IN COMUNE	1.861	5,43	LEGA NORD LIGA VENETA	4.577	13,36
ITALIA DEI VALORI	2.889	8,43	IL POPOLO DELLA LIBERTA'	8.979	26,21
FEDERAZIONE D. SINISTRA	1.947	5,68	AMICI POPOLARI	215	0,63
PARTITO DEMOCRATICO	10.056	29,35	ALLEANZA DI CENTRO	257	0,75
PARTITO SOCIALISTA	1.712	5,00			
SALVADORI	245	0,72	NON CANDIDATO	VOTI	%
UNIONE DI CENTRO	1.212	3,54		422	1,13
			X FARE	308	0,90

VENEZIA. Erminio Viero conquista il successo nella Municipalità del centro storico, Murano e Burano e succede così ad Enzo Castelli. E' la vittoria dell'Italia dei Valori che è riuscita a convincere l'intero centrosinistra sulla bontà della sua proposta, per una coalizione che ha saputo presentarsi compatta per confermarsi alla guida del de-

centramento lagunare. Viero è infatti riuscito a mettere tutti d'accordo attorno al suo nome. Oltre all'Italia dei Valori ha potuto contare su Partito democratico, In Comune con Bettin, Lista Salvadori per Venezia e Mestre, Unione di Centro, Partito socialista italiano e Federazione della sinistra.

A uscire sconfitti sono stati il centrodestra con Pietro Bortoluzzi che era invece appoggiato da Partito della Libertà, Lega Nord, Alleanza di Centro e Amici Popolari Lista D'Anna; quindi Stefano Grandesso con la lista X Fare che ha conquistato solo una manciata di voti. Lo spoglio delle schede ha visto fin da



subito lo scatto in avanti di Erminio Viero, che ha conquistato un margine di una decina di punti percentuali nei confronti di Pietro Bortoluzzi, mentre Grandesso fin dalle prime battute è rimasto tagliato fuori nettamente dalla contesa. Cinque anni fa il centrosinistra ebbe la meglio con Enzo Castelli conquistando il 54,70 per cento delle preferenze. Per contro Forza Italia e Udc portarono a casa il 22,53 per cento attorno al nome di Paola Zambon, e lo stesso Bortoluzzi prese il 6,48 per cento mentre la Lega Nord si fermò al 4,28. Stavolta Viero ha catalizzato su di sé il 56,91 per cento dei voti, staccando di quasi 15 punti percentuali lo sfidante Bortoluzzi che si è fermato al 41,96. Grandesso non è invece andato oltre all'1,13.

In termini di voti per il vincitore sono arrivate 21.285 preferenze, per Bortoluzzi 15.694 e per l'esordiente Grandesso solamente 422. Fanno riflettere le 1.077 schede bianche e le 864 nulle. 18 quelle contestate su un totale di votanti di 39.360. Il Partito democratico si è confermato al primo posto con il 29,35

per cento dei voti, seguito dal Pdl con 26,21 e dalla Lega Nord che è cresciuta fino al 13,36 per cento, triplicando il risultato di cinque anni fa. Salto triplo anche per l'Italia dei Valori del vincitore, attestata all'8,43 per cento, mentre oltre il 5 per

cento sono arrivati anche la Federazione della sinistra (5,68), In Comune con Bettin

(5,43) e il Partito socialista (5). L'Unione di Centro ha chiuso invece con il 3,54 per cento. Sotto l'1 per cento invece la lista XFAre (0,90), Alleanza di centro (0,75), la Lista Salvadori per Venezia e Mestre (0,72) e quindi gli Amici Popolari della Lista D'Anna (0,63). Ieri il successo del centrosinistra in questa Municipalità era stato sancito anche a livello comunale. Giorgio Orsoni aveva raggranellato il 52,80 per cento delle preferenze complessive, mentre Renato Brunetta

si era fermato al 41,26. A confermare il centro storico, Murano e Burano quale roccaforte del centrosinistra era stato anche il risultato dell'altro ieri delle elezioni regionali con Luca Zaia e la Lega Nord sconfitti: a Bortoluzzi il 47,08 per cento dei voti contro 42,93.

**Bortoluzzi staccato
con largo margine
Non c'è stata gara**

**Molte le schede
bianche o nulle
Un dato da analizzare**